

FAQ - 1° AREA “AFFARI GENERALI, PERSONALE, CONTENZIOSO E POLITICHE SOCIALI”

Servizio Affari Generali

Per quali attività può essere concesso il patrocinio?

Può essere concesso soltanto per quelle iniziative, attività, manifestazioni che coinvolgano parte o tutto il territorio provinciale o abbiano una rilevante ricaduta per il territorio e la comunità provinciale e che rappresentino almeno una delle seguenti caratteristiche: siano pertinenti ai settori di attività di competenza dell'Ente; siano corrispondenti alle esigenze di particolare valore sociale, morale, culturale, celebrativo, educativo, sportivo, ambientale, economico che la Provincia rappresenta.

Il patrocinio può essere concesso per iniziative che si svolgono al di fuori del territorio provinciale?

Può essere concesso in via eccezionale anche per iniziative che si svolgono al di fuori del territorio provinciale, purché presentino un contenuto strettamente legato alle finalità istituzionali della Provincia. La concessione del patrocinio non comporta spese a carico del bilancio dell'Ente.

Cosa comporta la concessione del patrocinio ai soggetti che ne beneficiano?

I soggetti che beneficiano del patrocinio sono di norma autorizzati all'uso dello stemma e del logo della Provincia e sono tenuti a far risultare dagli atti, manifesti o altro materiale pubblicitario la dicitura attestante che: " l'iniziativa si svolge con il patrocinio della Provincia di Barletta-Andria-Trani".

Come si presenta la domanda di patrocinio?

Le domande di patrocinio devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente e o dal soggetto richiedente e devono illustrare contenuti, fini, tempi e modalità di svolgimento delle iniziative come da scheda descrittiva allegata alla domanda. È possibile presentare domanda di patrocinio scaricando il modulo disponibile al link di seguito: <https://www.provincia.bt.it/Servizi/Richiesta-Patrocinio-gratuito>. L'istanza deve essere presentata per via Pec all'indirizzo presidente@cert.provincia.bt.it.

Chi sono i soggetti che possono chiedere il patrocinio?

Comuni, Circoscrizioni Comunali, altri Enti Pubblici, Università, Associazioni, ed altri Organismi che per notorietà e struttura sociale possedute diano garanzia e validità alle iniziative programmate. I contributi sono concessi di norma a soggetti che presentino assenza di fini di lucro negli scopi statutari.

Qual è la differenza principale tra l'accesso civico semplice, accesso civico generalizzato e accesso documentale (n 241/1991)?

- L'accesso Documentale (L. 241/90) serve a tutelare gli interessi giuridicamente rilevanti dei destinatari dei procedimenti amministrativi. Il diritto di accesso è escluso in assenza di interesse giuridicamente rilevante, per documenti coperti da segreto di Stato, nei procedimenti tributari e in tutti i casi elencati nell'art. 24 della L. 241/1990.
- L'accesso Civico Semplice (D. Lgs. 33/2013) serve a vigilare sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione. L'accesso Civico può essere esercitato da chiunque, anche in assenza di interessi giuridicamente rilevanti.
- L'accesso Civico Generalizzato (FOIA) serve a promuovere la libertà di informazione e il controllo generalizzato sull'operato delle pubbliche amministrazioni. Sono accessibili i dati e documenti della PA non soggetti ad obbligo di pubblicazione, anche in assenza di interessi giuridicamente rilevanti. L'accesso generalizzato può essere negato o differito solo nei casi previsti dall'art. 5-bis del d.lgs. 33/2013.

Come posso presentare una richiesta di accesso agli atti (L. 241/90)?

È possibile presentare una richiesta di accesso agli atti (L. 241/90) accedendo alla Stanza del Cittadino qui: <https://www2.stanzadelcittadino.it/provincia-barletta-andria-trani/it/servizi/richiesta-di-accesso-agli-atti>

Chi può presentare una richiesta di accesso agli atti (L. 241/90)?

Non chiunque, ma solo chi abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata (ad esempio, il proprietario di un terreno confinante con uno oggetto di una pratica edilizia).

Cosa posso fare se la mia richiesta viene rifiutata?

Contro il rifiuto o il differimento, è possibile fare ricorso al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) entro 30 giorni, oppure chiedere il riesame al Difensore Civico o alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi.

Che cos'è esattamente l'URP?

È l'ufficio istituito per legge (L. 150/2000) con l'obiettivo di agevolare i rapporti tra Ente pubblico e cittadino, garantendo il diritto all'informazione, alla trasparenza e alla partecipazione.

Quali informazioni posso richiedere all'URP?

Puoi chiedere informazioni sulle competenze e i servizi offerti della Provincia, sull'ubicazione degli uffici, sugli orari di apertura, sui responsabili dei procedimenti e sullo stato di avanzamento delle pratiche che ti riguardano.

Come è possibile prenotare un appuntamento presso gli uffici della Provincia?

Ogni cittadino può prenotare un appuntamento presso gli uffici della Provincia di Barletta-Andria-Trani compilando i campi presenti nella sezione, accedendo al seguente link: <https://www.provincia.bt.it/Servizi/Prenotazione-appuntamento>

Che cos'è la Stanza del Cittadino e quali servizi offre?

La Stanza del Cittadino è il software open source che mette a disposizione di cittadini e imprese un'area personale e tutti i servizi della Provincia in forma digitale.

Attraverso la Stanza del Cittadino e senza recarsi direttamente presso gli uffici, è possibile inviare pratiche, verificare lo stato di avanzamento, ricevere comunicazioni da parte dell'Ente, formulare istanze di accesso agli atti, consultare documenti e inviare istanze online in totale autonomia. Il profilo del cittadino è progettato per gestire i dati personali nel rispetto del GDPR. Il servizio è pienamente conforme alle [Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici](#), emanate da AgID in attuazione della Direttiva Europea 2019/882 (European Accessibility Act) per azzerare le barriere digitali nella Pubblica Amministrazione.

Come posso accedere alla Stanza del Cittadino?

L'accesso alla Stanza del Cittadino avviene tramite autenticazione **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), **CIE** (Carta d'Identità Elettronica) o **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi). La Stanza del Cittadino della Provincia di Barletta-Andria-Trani è accessibile al seguente link: <https://www2.stanzadelcittadino.it/provincia-barletta-andria-trani/it/?path=/provincia-barletta-andria-trani/it/&permanent=1&httpPort=80&httpsPort=443>

Servizio Personale

Come si viene a conoscenza di un concorso in Provincia?

I bandi devono essere pubblicati obbligatoriamente sul portale unico del reclutamento inPA e sul sito istituzionale della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso".

Si può essere assunti senza concorso?

No, come stabilito dall'Art. 97 della Costituzione. Le uniche eccezioni riguardano le assunzioni a tempo determinato per uffici di staff (art. 90 TUEL) o incarichi dirigenziali a contratto (art. 110 TUEL), ma anche per questi servono procedure selettive pubbliche.

Servizio Contenzioso

Di cosa si occupa, esattamente, l'Ufficio Contenzioso?

L'Ufficio Contenzioso gestisce il contenzioso stragiudiziale e giudiziale insorgente tra l'Ente e i soggetti terzi, siano essi persone fisiche, giuridiche o Pubbliche Amministrazioni. Esso rappresenta il fulcro operativo per la tutela delle ragioni dell'Ente, curandone la difesa attiva e passiva in ogni ordine e grado di giudizio.

Come viene conferito l'incarico difensivo?

L'Ente può difendersi tramite i propri avvocati interni (Avvocatura) o, se non presenti o per cause complesse, affidarsi a un avvocato del libero foro. L'incarico viene formalizzato con un atto amministrativo che ne stabilisce anche il compenso.

Servizio Politiche Sociali e Pari Opportunità

Che cosa è il progetto PAIS?

La Provincia di Barletta Andria Trani è beneficiaria capofila del progetto PROG-625 – “PAIS – Percorsi di Autonomia Individuali per Stranieri” finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027. È partner del progetto l'Associazione di Promozione Sociale “Mondo Nuovo”.

L'Importo del progetto è pari a € 149.586,00 ed avrà una durata di 18 mesi da aprile 2025 a ottobre 2026.

L'Obiettivo Generale del Progetto è quello di completare il percorso di autonomia, intrapreso nel circuito di accoglienza, dei titolari di protezione internazionale e neomaggioranni presenti nei SAI, mediante azioni tese a favorire l'accesso al mercato del lavoro, al fine di sostenerne l'integrazione sul territorio a lungo termine, ma anche a favorire l'accesso al mercato immobiliare, per una più efficace inclusione abitativa.

Per maggiori informazioni consultare il sito dedicato accessibile al link:
<https://www.provincia.bt.it/Argomenti/FAMI-2021-2027>

Cosa fa la Consigliera di Parità della Provincia di Barletta-Andria-Trani?

La Consigliera di Parità provinciale è una figura istituzionale, pubblico ufficiale, che promuove e controlla l'attuazione dei principi di uguaglianza, pari opportunità e non discriminazione tra uomini e donne nel mondo del lavoro. Agisce contro le discriminazioni, tutela i lavoratori e offre consulenza gratuita, in particolar modo:

- Tutela Legale e Azioni Antidiscriminazione: Agisce in giudizio su delega o a sostegno di chi ha subito discriminazioni di genere (accesso al lavoro, promozioni, retribuzione, molestie).
- Conciliazione: Può aprire tavoli di conciliazione tra le parti per risolvere controversie legate a discriminazioni.
- Monitoraggio e Segnalazione: Rileva situazioni di squilibrio di genere e ha l'obbligo di segnalare all'autorità giudiziaria eventuali reati di cui viene a conoscenza.
- Promozione: Promuove progetti formativi, azioni positive, e l'organizzazione del lavoro per favorire la conciliazione tra vita professionale e familiare.
- Consulenza: Offre supporto e consulenza gratuita e riservata a lavoratrici, lavoratori e alle aziende.

Ci si può rivolgere alla Consigliera di Parità (effettiva o supplente) in caso di demansionamento, mancata progressione di carriera, molestie, disparità salariali o discriminazioni legate alla maternità/paternità

Qui i contatti utili: <https://www.provincia.bt.it/Amministrazione/Uffici/Servizio-Politiche-Sociali-e-Ufficio-di-supporto-alla-Consigliera-di-Parita#contatti>.

Come si accede al servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per alunni con disabilità della Provincia e a chi è rivolto?

Il Servizio viene erogato, gratuitamente, alle seguenti categorie di beneficiari:

- studenti con disabilità, residenti nel territorio provinciale, frequentanti le Scuole Secondarie di II grado e riconosciuti in stato di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;
- studenti videolesi e audiolesi, residenti nel territorio provinciale, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e in possesso di idonea certificazione di disabilità sensoriale rilasciata dalla Commissione Invalidi Civili.

Le istanze devono essere presentate dagli Istituti Scolastici su apposita modulistica, scaricabile dal sito istituzionale della Provincia di Barletta-Andria-Trani al seguente link <https://www.provincia.bt.it/Servizi/Assistenza-Socioeducativa-per-alunni-con-disabilita-assistenza-alla-Comunicazione-LIS-e-assistenza-tifloeducativa>.

A chi posso rivolgermi per risolvere situazioni di squilibrio di genere e discriminazioni sui luoghi di lavoro?

Presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani è istituito l'Ufficio della Consigliera di Parità che è un pubblico ufficiale con il duplice compito di vigilanza e di promozione in materia di lavoro. Alla Consigliera di Parità possono rivolgersi le donne che lavorano, gli enti pubblici e le aziende. Le consulenze offerte sono gratuite e le informazioni possono essere acquisite presso l'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Barletta-Andria-Trani, con sede a Trani, via Giovanni Mucci s.n.c. o inviando una e-mail al seguente indirizzo consiglieraparita@provincia.bt.it.